

# Allarme furti, tre abitazioni visitate dai ladri

Vittime alla Pieve le calciatrici dello Spezia, poi una famiglia di corso Nazionale. Il colpo più ingente in casa di un mobiliere a Mazzetta

LA SPEZIA

**Scatta** l'allarme furti in città, con polizia e carabinieri che hanno intensificato i controlli. Non è c'è una zona particolare presa di mira, gli ultimi tre furti di un certo rilievo segnalati, sono avvenuti in via XXIV Maggio, in corso Nazionale e alla Pieve. Iniziamo da quest'ultimo, che poi in ordine di tempo è stato il primo. I malviventi hanno preso di mira l'abitazione alla Pieve

delle calciatrici dello Spezia femminile. Hanno approfittato del fatto che all'interno non c'era nessuno, per fare razzia di oggetti d'oro e preziosi. E trattandosi di una casa un po' isolata, non molto distante dal campo sportivo 'Pieronì', nessuno si è accorto di nulla. Un secondo furto è avvenuto in un appartamento di corso Nazionale, nei pressi del supermercato Esseleunga, con vittima una famiglia. Qui l'errore è stato di non aver chiuso a chiave la porta

blindata, perché i ladri l'hanno aperta con estrema facilità e si sono portati via gli oro e i gioielli per alcune migliaia di euro e il denaro contante che hanno trovato.

**Ma anche** quando la porta blindata viene chiusa a dovere, non vuole dire scongiurare il furto. Ne sa qualcosa il titolare di un noto mobilificio cittadino che ha trovato la serratura blindata completamente spaccata. Il colpo è avvenuto in pieno giorno nella sua abitazione di via XXIV

Maggio a Mazzetta ed ha fruttato l'ingente bottino di 130 mila euro: rubati sei Rolex, diamanti, gioielli, lingottini d'oro e borse firmate. Le autrici del furto sono due rom, professioniste, perché sono state riprese dalla telecamera che il commerciante aveva installato nel parcheggio antistante il portone. Si vedono le due giovani donne allontanarsi col bottino all'interno di due borse. Nessuno nel palazzo ha avvertito i colpi inferti alla serratura, sul posto sono intervenute

le volanti e i poliziotti della scientifica. E l'altra notte, intorno all'una è scattato l'allarme di un'attività del centro cittadino, collegato con l'[Istituto di vigilanza La Lince](#). La centrale operativa ha subito inviato sul posto la radio pattuglia di zona. Giunta in pochi minuti, la guardia giurata ha riscontrato la porta d'accesso forzata, ma i malintenzionati non hanno avuto abbastanza tempo per accedere ai locali.

**Massimo Benedetti**

